



UFFICIO COMUNICAZIONE E STAMPA

31 maggio 2019

Via Santa Sofia 89 - 95123 Catania, presso Torre Biologica "F.Latteri" 11° piano
095 4781124 | cr.coehar@unict.it



INDICE

30 maggio 2019

PRIMA TV

Spazio Notizia Sicilia del 30 maggio 2019

30 maggio 2019

REI TV

30 maggio 2019

CATANIA MEDICA TV

la campagna antifumo va in autobus

28 maggio 2019

CATANIA MEDICA TV

Io (sono) Astuto nuova campagna antifumo

30 maggio 2019

VIDEO MEDITERRANEO

Catania: LIAF, COEHAR e AMT per aiutare a smettere di fumare

30 maggio 2019

CATANIA NEWS

Catania, il CoEHAR aiuta gli abbonati di Amt a smettere di fumare

30 maggio 2019

CATANIA TODAY

Smettere di fumare è più facile: su Amt via alla campagna informativa

30 maggio 2019

CRONACA OGGI QUOTIDIANO

"IO(sono)ASTUTO", a Catania il CoEHAR aiuta gli abbonati Amt a smettere di fumare

30 maggio 2019

GLOBUS MAGAZINE

Al via la campagna "IO(sono) ASTUTO", oggi la conferenza stampa di apertura

30 maggio 2019

LA SICILIA

La giornata senza tabacco

30 maggio 2019

PINXA

Io sono ASTUTO a Catania per dare lo stop al fumo di sigaretta. Iniziativa CoEHAR

30 maggio 2019

SICILIA REPORT

"IO (sono) ASTUTO" il CoEHAR aiuta gli abbonati di AMT a smettere di fumare

31 maggio 2019

LA SICILIA

CoHEAR, LIAF e AMT condividono il progetto "IO SONO ASTUTO"

29 maggio 2019

QUOTIDIANO SICILIA

Campagna ant-fumo negli autobus dell'Amt

30 maggio 2019

ETNEA VOCI DAL VULCANO

Catania "IO(sono)ASTUTO" - il CoEHAR aiuta gli abbonati di AMT a smettere di fumare

30 maggio 2019

LA SICILIA WEB

Giornata mondiale contro il tabacco, gli abbonati di Amt potranno avere una consulenza gratuita per invogliarli a smettere di fumare

30 maggio 2019

LA SICILIA WEB

-Video-

30 maggio 2019

LIAF

il COEHAR aiut gli abbonati di AMT a smettere di fumare

31 maggio 2019

OHGA!

Smettere di fumare: cosa significa davvero? Te lo spiegano un medico e un ex fumatore

27 maggio 2019

ETNEA VOCI DAL VULCANO

Catania: Giornata Mondiale Antifumo, promossa dall'OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità

29 maggio 2019

IENE SICULE

Amt e Coehar ti aiutano a smettere di fumare

31 maggio 2019

IL FOGLIETTONE

Diminuisce consumo di sigarette ma non il numero dei fumatori

30 maggio 2019

LIVE UNICT

Amt e Università unite contro il fumo: ai Due Obelischi la campagna "Io (sono)Astuto"

28 maggio 2019

LIVE UNICT

Giornata mondiale antifumo: a Catania programmi gratuiti per smettere di fumare

30 maggio 2019

METEO WEB

A Catania la campagna CoEHAR per smettere di fumare sull'autobus

28 maggio 2019

NEW SICILIA

"Spegni la bionda e scendi alla fermata giusta" collaborazione Amt, CoEHAR e LIAF per smettere di fumare

31 maggio 2019

LA VOCE D'ITALIA

Fumo per dodici milioni di italiani. Aumenta fra donne al sud.

31 maggio 2019

QUOTIDIANO SANITA'

Polosa (Coehar) "Promuovere soluzione meno dannose è nostro preciso dovere"

31 maggio 2019

GLOBUS TELEVISION

Conferenza Stampa Campagna Antifumo Io (sono) Astuto

30 maggio 2019

ANSA

30 maggio 2019

AdnKronos Salute

30 maggio 2019

Askanews

TV

30 maggio 2019 | PRIMA TV

<https://www.facebook.com/PrimaTvGiarre/videos/2455715667780596/>
dal minuto 17:36 al minuto 22:40



 Prima Tv ·  Segui

Spazio Notizia Sicilia del 30 maggio 2019 ...

Spazio Notizia Sicilia del 30 maggio 2019. In primo piano l'importante operazione della gu... Altro...



The video player shows a man in a dark suit and glasses speaking into a microphone. Behind him is a white banner with the text 'IO (sono) ASTI' in large black letters and 'Scegli la f' in orange letters below it. The video player interface includes a play button in the center, a progress bar at the bottom, and icons for settings, full screen, and volume.

30 maggio 2019 | REI TV
http://www.reitv.it/ultimo_tg.html



cataniaMedica



News

La campagna antifumo va in autobus

30 Maggio 2019 [Redazione](#) 0

Condividi

Nasce dalla collaborazione tra il CoEHAR (il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania), LIAF (Lega Italiana Anti Fumo) e AMT (Azienda Metropolitana Trasporti) il progetto "Io (sono) ASTUTO". I possessori di abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il 1° luglio 2019 per smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEHAR al numero dedicato: 347 8663658. Dal 27 Maggio al 9 Giugno, invece, i mezzi pubblici del trasporto pubblico della città etnea ospiteranno la campagna di comunicazione "Io (sono) Astuto" con cui si inviteranno i fumatori a spegnere la sigaretta e a prendere la scelta più giusta per la propria salute. Gli abbonati AMT, affetti da particolari patologie (come ipertensione arteriosa o diabete) possono partecipare gratuitamente a specifici programmi di ricerca del CoEHAR efficaci per uscire definitivamente dal tabagismo. Tutti i cittadini del comprensorio etneo (non abbonati) possono contattare il CPCT (Centro per la Prevenzione e Cura al Tabagismo del Policlinico) per prenotare una prima visita e avere maggiori informazioni. Tel. 095 3781537. "Catania è oggi la capitale mondiale della lotta al fumo delle bionde grazie alla presenza del CoEHAR – ha detto il direttore, **prof. Riccardo Polosa** – Abbiamo creato una rete di collaborazioni scientifiche che ci consentono di portare avanti progetti innovativi e rivoluzionari per ridurre i danni da fumo. Il nostro obiettivo è consentire a tutti i fumatori la possibilità di partecipare a percorsi di consulenza che aiutano a smettere anche chi non riesce da solo". Accendere una sigaretta mentre si aspetta l'arrivo dell'autobus è un'abitudine consolidata che può causare danni anche a chi non fuma ed è per questo che il **presidente di AMT, Giacomo Bellavia**, ha accettato con entusiasmo la sfida: "Ci auguriamo che l'iniziativa possa aiutare i fumatori a scegliere il percorso più giusto – ha detto – e che il nostro sostegno possa essere da esempio per le altre aziende di trasporto siciliano". Il CoEHAR e LIAF accoglieranno nei prossimi mesi centinaia di ricercatori provenienti da tutto il mondo. Il 24 giugno, infatti, saranno presentati i progetti già in corso con numerose istituzioni straniere. Oggi, però, cogliendo occasione dell'incontro, il **presidente LIAF dott Ezio Campagna** ha lanciato un appello alle istituzioni: "Abbiamo bisogno di spazi per ospitare questi giovani talenti e consentire loro di collaborare alla nostra ricerca. Ci impegnano a sostenere anche eventuali costi per una ristrutturazione di immobili non utilizzati dalla pubblica amministrazione ma in cambio abbiamo adesso bisogno di sostegno".

Nella foto da sin. Campagna, Polosa e Bellavia.



News

“Io (sono) Astuto” nuova campagna antifumo

🕒 28 Maggio 2019 [Redazione](#) 💬 0

↩️ Condividi

Si avvicina l'appuntamento annuale della *Giornata Mondiale Antifumo*, promossa dall'OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità (31 maggio 2019). Per l'occasione il CoEHAR – Centro di Ricerca per la Riduzione del danno da fumo dell'Università degli Studi di Catania presenta il **nuovo progetto di sensibilizzazione che aiuterà tutti gli abbonati dell'AMT – Azienda Metropolitana Trasporti di Catania a smettere definitivamente di fumare**. Grazie alla collaborazione tra **CoEHAR, AMT e LIAF – Lega Italiana Anti Fumo**, nei prossimi giorni i mezzi pubblici di AMT saranno allestiti con una nuova veste grafica e gli abbonati di AMT, inoltre, potranno entrare a far parte di programmi di ricerca gratuiti, volti ad accompagnare i fumatori lungo percorsi di disassuefazione. I dettagli della campagna “**Io (sono) Astuto**” saranno presentati **Giovedì 30 maggio alle ore 10.30 presso la fermata BRT (Parcheeggio) Due Obelischi** in via Francesco Lo Jacono a Catania.

30 maggio 2019 | VIDEO MEDITERRANEO

4864-catania-liaf-coehar-e-amt-per-aiutare-a-smettere-di-fumare.html



Catania: LIAF, COEHAR e AMT per aiutare a smettere di fumare

30 Maggio 2019 | Visualizzazioni: 39



STAMPA

“IO (SONO) ASTUTO”

Catania, il CoEHAR aiuta gli abbonati di Amt a smettere di fumare

I fumatori, possessori di abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il 1° luglio 2019 per smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEHAR



Grazie alla collaborazione tra il CoEHAR (il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania), LIAF (Lega Italiana Anti Fumo) e AMT (Azienda Metropolitana Trasporti), dal 27 Maggio al 9 Giugno i mezzi pubblici del trasporto pubblico della città etnea ospitano la campagna di comunicazione “Io (sono) Astuto”. Con un gioco di parole in dialetto siciliano, si invitano i fumatori a spegnere la sigaretta e a prendere la scelta più giusta per la propria salute.

Questi sono infatti i contenuti del progetto: i fumatori, possessori di abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il 1° luglio 2019 per smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEHAR al numero dedicato: 347 8663658. Gli abbonati AMT, affetti da particolari patologie (come ipertensione arteriosa o diabete) possono partecipare gratuitamente a specifici programmi di ricerca del CoEHAR efficaci per uscire definitivamente dal tabagismo. Tutti i cittadini del comprensorio etneo (non abbonati) possono contattare il CPCT (Centro per la Prevenzione e Cura al Tabagismo del Policlinico) per prenotare una prima visita e avere maggiori informazioni. Tel. 095 3781537.

“Catania è oggi la capitale mondiale della lotta al fumo delle bionde grazie alla presenza del CoEHAR – ha spiegato il direttore, Riccardo Polosa –. Abbiamo creato una rete di collaborazioni scientifiche che ci consentono di portare avanti progetti innovativi e rivoluzionari per ridurre i danni da fumo. Il nostro obiettivo è consentire a tutti i fumatori la possibilità di partecipare a percorsi di consulenza che aiutano a smettere anche chi non riesce da solo”.

“La presenza del CoEHAR è motivo di orgoglio per la città – ha aggiunto a margine il sindaco del Comune di Catania, Salvo Pogliese – e dimostra ancora una volta la

grandiosa capacità dei nostri giovani talenti di portare avanti risultati importanti in tutto il mondo”.

Accendere una sigaretta mentre si aspetta l'arrivo dell'autobus è un'abitudine consolidata che può causare danni anche a chi non fuma ed è per questo che il presidente di AMT, Giacomo Bellavia, ha accettato con entusiasmo la sfida: *“Ci auguriamo che l'iniziativa possa aiutare i fumatori a scegliere il percorso più giusto – ha detto – e che il nostro sostegno possa essere da esempio per le altre aziende di trasporto siciliano”.*

Il CoEHAR e LIAF accoglieranno nei prossimi mesi centinaia di ricercatori provenienti da tutto il mondo. Il 24 giugno, infatti, saranno presentati i progetti già in corso con numerose istituzioni straniere. Oggi, però, cogliendo occasione dell'incontro, il presidente LIAF Ezio Campagna ha lanciato un appello alle istituzioni: *“Abbiamo bisogno di spazi per ospitare questi giovani talenti e consentire loro di collaborare alla nostra ricerca. Ci impegnano a sostenere anche eventuali costi per una ristrutturazione di immobili non utilizzati dalla pubblica amministrazione ma in cambio abbiamo adesso bisogno di sostegno”.*

Smettere di fumare è più facile: su Amt via alla campagna informativa

I fumatori, se possessori di un abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il primo luglio 2019



Il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'università di Catania e la Lega Italiana Anti Fumo, hanno stretto una collaborazione con Amt per ridurre i danni legati alle sigarette.

I mezzi del trasporto pubblico urbano ospiteranno la campagna di comunicazione "Io (sono) Astuto". Con un gioco di parole in dialetto siciliano, si invitano i fumatori a spegnere la sigaretta e a prendere la scelta più giusta per la propria salute.

I fumatori, se possessori di un abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il primo luglio 2019 per smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEhar al numero 347 8663658. Gli abbonati Amt, affetti da particolari patologie (come ipertensione arteriosa o diabete) possono partecipare gratuitamente a specifici programmi di ricerca, efficaci per uscire definitivamente dal tabagismo. Tutti i cittadini del comprensorio etneo possono contattare il Centro per la Prevenzione e Cura al Tabagismo del Policlinico per prenotare una prima visita e avere maggiori informazioni, teledefonand al numero 095 3781537.



“IO (sono) ASTUTO”, a Catania il CoEHAR aiuta gli abbonati AMT a smettere di fumare



Grazie alla collaborazione tra il CoEHAR (il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania), LIAF (Lega Italiana Anti Fumo) e AMT (Azienda Metropolitana Trasporti), dal 27 Maggio al 9 Giugno i mezzi pubblici del trasporto pubblico della città etnea ospitano la campagna di comunicazione “Io (sono) Astuto”. Con un gioco di parole in dialetto siciliano, si invitano i fumatori a spegnere la sigaretta e a prendere la scelta più giusta per la propria salute.

Questi sono infatti i contenuti del progetto: i fumatori, possessori di abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il 1° luglio 2019 per smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEHAR al numero dedicato: 347 8663658. Gli abbonati AMT, affetti da particolari patologie (come ipertensione arteriosa o diabete) possono partecipare gratuitamente a specifici programmi di ricerca del CoEHAR efficaci per uscire definitivamente dal tabagismo. Tutti i cittadini del comprensorio etneo (non abbonati) possono contattare il CPCT (Centro per la Prevenzione e Cura al Tabagismo del Policlinico) per prenotare una prima visita e avere maggiori informazioni. Tel. 095 3781537.



Riccardo Polosa

“Catania è oggi la capitale mondiale della lotta al fumo delle bionde grazie alla presenza del CoEHAR – ha spiegato il direttore, prof. Riccardo Polosa –. Abbiamo creato una rete di collaborazioni scientifiche che ci consentono di portare avanti progetti innovativi e rivoluzionari per ridurre i danni da fumo. Il nostro obiettivo è consentire a tutti i fumatori la possibilità di partecipare a percorsi di consulenza che aiutano a smettere anche chi non riesce da solo”.

“La presenza del CoEHAR è motivo di orgoglio per la città – ha aggiunto a margine il sindaco del Comune di Catania, Salvo Pogliese – e dimostra ancora una volta la grandiosa capacità dei nostri giovani talenti di portare avanti risultati importanti in tutto il mondo”.

Accendere una sigaretta mentre si aspetta l'arrivo dell'autobus è un'abitudine consolidata che può causare danni anche a chi non fuma ed è per questo che il presidente di AMT, Giacomo Bellavia, ha accettato con entusiasmo la sfida: “Ci auguriamo che l'iniziativa possa aiutare i fumatori a scegliere il percorso più giusto – ha detto – e che il nostro sostegno possa essere da esempio per le altre aziende di trasporto siciliano”.

Il CoEHAR e LIAF accoglieranno nei prossimi mesi centinaia di ricercatori provenienti da tutto il mondo. Il 24 giugno, infatti, saranno presentati i progetti già in corso con numerose istituzioni straniere. Oggi, però, cogliendo occasione dell'incontro, il presidente LIAF Ezio Campagna ha lanciato un appello alle istituzioni: “Abbiamo bisogno di spazi per ospitare questi giovani talenti e consentire loro di collaborare alla nostra ricerca. Ci impegnano a sostenere anche eventuali costi per una ristrutturazione di immobili non utilizzati dalla pubblica amministrazione ma in cambio abbiamo adesso bisogno di sostegno”.



Gio 30/05/2019-

Al via la campagna “Io (sono) Astuto”, oggi la conferenza stampa di apertura

Oggi, giorno 30 maggio 2019, si è svolta la conferenza stampa di apertura della campagna “Io (sono) astuto” presso la fermata BRT Due obelischi in Via Francesco Lo Iacono a Catania.



In occasione dell'appuntamento annuale inerente la **Giornata Mondiale Antifumo** promossa da l'OMS (ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'), si è svolta oggi, giovedì 30 maggio 2019 la conferenza stampa di apertura della campagna “Io (sono) Astuto” presso la fermata BRT (parcheeggio) Due Obelischi in Via Francesco Lo Iacono a Catania.



Hanno preso parte all'evento il direttore del CoEHAR Professor Riccardo Polosa, il presidente di AMT Giacomo Bellavia ed il presidente della LIAF dott. Ezio Campagna. Domani, venerdì 31 maggio invece, verrà presentato il nuovo progetto di sensibilizzazione che aiuterà tutti gli abbonati dell'AMT a smettere definitivamente di fumare. Grazie alla collaborazione tra il CoEHAR (il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania), LIAF (Lega Italiana Anti Fumo) e AMT (Azienda Metropolitana Trasporti), dal 27 Maggio al 9 Giugno i mezzi pubblici del trasporto pubblico della città etnea ospitano la campagna di comunicazione “Io (sono) Astuto”. Con un gioco di parole in dialetto siciliano, si invitano i fumatori a spegnere la sigaretta e a prendere la scelta più giusta per la propria salute.



Questi sono infatti i contenuti del progetto: i fumatori, possessori di abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il 1° luglio 2019 per smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEHAR al numero dedicato: 347 8663658. Gli abbonati AMT, affetti da particolari patologie (come ipertensione arteriosa o diabete) possono partecipare gratuitamente a specifici programmi di ricerca del CoEHAR efficaci per uscire definitivamente dal tabagismo. Tutti i cittadini del comprensorio etneo (non abbonati) possono contattare il CPCT (Centro per la Prevenzione e Cura al Tabagismo del Policlinico) per prenotare una prima visita e avere maggiori informazioni. Tel. 095 3781537.

“Catania è oggi la capitale mondiale della lotta al fumo delle bionde grazie alla presenza del CoEHAR – ha spiegato il direttore, prof. Riccardo Polosa –. Abbiamo creato una rete di collaborazioni scientifiche che ci consentono di portare avanti progetti innovativi e rivoluzionari per ridurre i danni da fumo. Il nostro obiettivo è consentire a tutti i fumatori la possibilità di partecipare a percorsi di consulenza che aiutano a smettere anche chi non riesce da solo”.

“La presenza del CoEHAR è motivo di orgoglio per la città – ha aggiunto a margine il sindaco del Comune di Catania, Salvo Pogliese – e dimostra ancora una volta la grandiosa capacità dei nostri giovani talenti di portare avanti risultati importanti in tutto il mondo”.



Accendere una sigaretta mentre si aspetta l'arrivo dell'autobus è un'abitudine consolidata che può causare danni anche a chi non fuma ed è per questo che il presidente di AMT, Giacomo Bellavia, ha accettato con entusiasmo la sfida: “Ci auguriamo che l'iniziativa possa aiutare i fumatori a scegliere il percorso più giusto – ha detto – e che il nostro sostegno possa essere da esempio per le altre aziende di trasporto siciliano”.

Il CoEHAR e LIAF accoglieranno nei prossimi mesi centinaia di ricercatori provenienti da tutto il mondo. Il 24 giugno, infatti, saranno presentati i progetti già in corso con numerose istituzioni straniere. Oggi, però, cogliendo occasione dell'incontro, il presidente LIAF Ezio Campagna ha lanciato un appello alle istituzioni: “Abbiamo bisogno di spazi per ospitare questi giovani talenti e consentire loro di collaborare alla nostra ricerca. Ci impegnano a sostenere anche eventuali costi per una ristrutturazione di immobili non utilizzati dalla pubblica amministrazione ma in cambio abbiamo adesso bisogno di sostegno”.

LA SICILIA

LA GIORNATA SENZA TABACCO

Un italiano su cinque con la sigaretta Le donne ne fumano ogni giorno tra dieci e venti

ROMA. Il fumo in Italia non accenna a diminuire da circa 10 anni: sono ancora 11,6 milioni i fumatori, più di un italiano su cinque. Gli uomini sono 7,1 milioni e le donne 4,5 milioni.

Oltre la metà dei giovani fumatori tra i 15 e 24 anni fuma già più di 10 sigarette al giorno e oltre il 10% più di 20. Un fumatore maschio su 4 fuma cioè più di un pacchetto al giorno. Quasi la metà delle donne consuma tra le 10 e le 20 sigarette al giorno. A questi fumatori si aggiungono inoltre i consumatori di nuovi prodotti. L'1,7% consuma e-cig e l'1,1% fa utilizzo di tabacco riscaldato. Il report che mette a fuoco il rapporto fra italiani e fumo sarà presentato domani all'ISS in occasione del World No Tobacco Day (WNTD) organizzato ogni anno il 31 maggio dall'OMS. L'edizione 2019 è dedicata al tema «Tabacco e salute dei polmoni», una giornata di riflessione globale sui rischi associati al fumo.

Altro capitolo importante riguarda l'abitudine al fumo nei giovani che non risparmia neanche gli sportivi. Tra i giovani tra i 15 e i 19 anni che fumano più di un pacchetto di sigarette al giorno oltre il 60% pratica attività sportiva sistematica e proprio tra i forti fumatori si osserva una percentuale maggiore di coloro che riferiscono di aver avuto la possibilità di utilizzare sostanze dopanti. Tra i giovani spopolano le sigarette fatte a mano. L'uso dei trinciati infatti è in costante aumento, soprattutto tra i maschi e al Sud, anche se più del 90% dei fumatori preferisce acquistare le sigarette tradizionali. Le fumatrici sono aumentate soprattutto nelle regioni del Sud Italia: sono quasi il doppio rispetto alle fumatrici che vivono nelle regioni centrali e settentrionali (il 22,4% al Sud e isole contro il 12,1% al Centro e il 14% al Nord).

Roberta Pacifici, direttore del Centro Nazionale Dipendenze e Doping ritiene che serva incentivare campagne informative soprattutto per i giovani: «Sulle e-cig - dice - va sottolineato che molti fumatori la usano per smettere ma spesso diventano consumatori di entrambi i prodotti o addirittura iniziano proprio a fumare provando la sigaretta elettronica». Rafforzare la legge e estendere i suoi divieti, secondo il farmacologo Silvio Garattini, presidente dell'Istituto Mario Negri, è un'azione fondamentale. «Estendere l'attuale divieto di fumo nei luoghi chiusi pubblici e nei luoghi di lavoro pubblici e privati è necessario - afferma Garattini - Così come vanno vietate le pubblicità alle sigarette elettroniche e agli heated tobacco products». Del resto c'è invece chi sostiene che gli interventi per ridurre il danno possano essere utili, anche attraverso le alternative «a rischio ridotto risultano valide anche per i pazienti affetti da ipertensione arteriosa, diabete

e schizofrenia», spiega Riccardo Polosa - direttore del CoEHAR, il Centro di Ricerca per la riduzione del danno da fumo dell'[Università degli Studi di Catania](#).





Gio 30/05/2019-

Io sono ASTUTO a Catania per dare lo stop al fumo di sigaretta. Iniziativa CoEHAR



A Catania con un gioco di parole in dialetto siciliano, **Io sono ASTUTO**, si invitano i fumatori a spegnere la sigaretta e a prendere la scelta più giusta per la propria salute.

Grazie alla collaborazione tra il CoEHAR (il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania), LIAF (Lega Italiana Anti Fumo) e AMT (Azienda Metropolitana Trasporti), dal 27 Maggio al 9 Giugno i mezzi pubblici del trasporto pubblico della città etnea ospitano la campagna di comunicazione "Io (sono) Astuto".



Un momento della presentazione

Questi sono infatti i contenuti del progetto Io sono ASTUTO a Catania: i fumatori, possessori di abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il 1° luglio 2019 per

smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEHAR al numero dedicato: 347 8663658.

Gli abbonati AMT, affetti da particolari patologie (come ipertensione arteriosa o diabete) possono partecipare gratuitamente a specifici programmi di ricerca del CoEHAR efficaci per uscire definitivamente dal tabagismo. Tutti i cittadini del comprensorio etneo (non abbonati) possono contattare il CPCT (Centro per la Prevenzione e Cura al Tabagismo del Policlinico) per prenotare una prima visita e avere maggiori informazioni. Tel. 095 3781537.



"Catania è oggi la capitale mondiale della lotta al fumo delle bionde grazie alla presenza del CoEHAR – ha spiegato il direttore, prof. **Riccardo Polosa** –. Abbiamo creato una rete di collaborazioni scientifiche che ci consentono di portare avanti progetti innovativi e rivoluzionari per ridurre i danni da fumo. Il nostro obiettivo è consentire a tutti i fumatori la possibilità di partecipare a percorsi di consulenza che aiutano a smettere anche chi non riesce da solo".

"La presenza del CoEHAR è motivo di orgoglio per la città – ha aggiunto a margine il sindaco del Comune di Catania, **Salvo Pogliese** – e dimostra ancora una volta la grandiosa capacità dei nostri giovani talenti di portare avanti risultati importanti in tutto il mondo".

Accendere una sigaretta mentre si aspetta l'arrivo dell'autobus è un'abitudine consolidata che può causare danni anche a chi non fuma ed è per questo che il presidente di AMT, Giacomo Bellavia, ha accettato con entusiasmo la sfida: "Ci auguriamo che l'iniziativa possa aiutare i fumatori a scegliere il percorso più giusto – ha detto – e che il nostro sostegno possa essere da esempio per le altre aziende di trasporto siciliano".

Il CoEHAR e LIAF accoglieranno nei prossimi mesi centinaia di ricercatori provenienti da tutto il mondo. Il 24 giugno, infatti, saranno presentati i progetti già in corso con numerose istituzioni straniere. Oggi, però, cogliendo occasione dell'incontro, il presidente LIAF **Ezio Campagna** ha lanciato un appello alle istituzioni: "Abbiamo bisogno di spazi per ospitare questi giovani talenti e consentire loro di collaborare alla nostra ricerca. Ci impegnano a sostenere anche eventuali costi per una ristrutturazione di immobili non utilizzati dalla pubblica amministrazione ma in cambio abbiamo adesso bisogno di sostegno".

per info: <http://www.medclin.unict.it/content/coehar>

Sicilia Report

Gio 30/05/2019-

“IO (sono) ASTUTO”: il CoEHAR aiuta gli abbonati di AMT a smettere di fumare



CATANIA – Grazie alla collaborazione tra il CoEHAR (il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell’Università degli Studi di Catania), LIAF (Lega Italiana Anti Fumo) e AMT (Azienda Metropolitana Trasporti), dal 27 Maggio al 9 Giugno i mezzi pubblici del trasporto pubblico della città etnea ospitano la campagna di comunicazione “Io (sono) Astuto”. Con un gioco di parole in dialetto siciliano, si invitano i fumatori a spegnere la sigaretta e a prendere la scelta più giusta per la propria salute.

Questi sono infatti i contenuti del progetto: i fumatori, possessori di abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il 1° luglio 2019 per smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEHAR al numero dedicato: 347 8663658. Gli abbonati AMT, affetti da particolari patologie (come ipertensione arteriosa o diabete) possono partecipare gratuitamente a specifici programmi di ricerca del CoEHAR efficaci per uscire definitivamente dal tabagismo. Tutti i cittadini del comprensorio etneo (non abbonati) possono contattare il CPCT (Centro per la Prevenzione e Cura al Tabagismo del Policlinico) per prenotare una prima visita e avere maggiori informazioni. Tel. 095 3781537.

“Catania è oggi la capitale mondiale della lotta al fumo delle bionde grazie alla presenza del CoEHAR – ha spiegato il direttore, prof. Riccardo Polosa –. Abbiamo creato una rete di collaborazioni scientifiche che ci consentono di portare avanti progetti innovativi e rivoluzionari per ridurre i danni da fumo. Il nostro obiettivo è consentire a tutti i fumatori la possibilità di partecipare a percorsi di consulenza che aiutano a smettere anche chi non riesce da solo”.

“La presenza del CoEHAR è motivo di orgoglio per la città – ha aggiunto a margine il sindaco del Comune di Catania, Salvo Pogliese – e dimostra ancora una volta la grandiosa capacità dei nostri giovani talenti di portare avanti risultati importanti in tutto il mondo”.

Accendere una sigaretta mentre si aspetta l’arrivo dell’autobus è un’abitudine consolidata che può causare danni anche a chi non fuma ed è per questo che il presidente di AMT, Giacomo Bellavia, ha accettato con entusiasmo la sfida: “Ci auguriamo che l’iniziativa possa aiutare i fumatori a scegliere il percorso più giusto – ha detto – e che il nostro sostegno possa essere da esempio per le altre aziende di trasporto siciliano”.

Il CoEHAR e LIAF accoglieranno nei prossimi mesi centinaia di ricercatori provenienti da tutto il mondo. Il 24 giugno, infatti, saranno presentati i progetti già in corso con numerose istituzioni straniere. Oggi, però, cogliendo occasione dell’incontro, il presidente LIAF Ezio Campagna ha lanciato un appello alle istituzioni: “Abbiamo bisogno di spazi per ospitare questi giovani talenti e consentire loro di collaborare alla nostra ricerca. Ci impegnano a sostenere anche eventuali costi per una ristrutturazione di immobili non utilizzati dalla pubblica amministrazione ma in cambio abbiamo adesso bisogno di sostegno”.

LA SICILIA

Ven 31/05/2019 - Catania

COEHAR, LIAF E AMT CONDIVIDONO IL PROGETTO "IO SONO ASTUTO"

«Proviamo insieme a "spegnere" la sigaretta»



UN AUTOBUS AMT ESPONE IL CARTELLO ANTIFUMO

Grazie alla collaborazione tra CoEHAR (il Centro di ricerca per la riduzione del danno da fumo dell'Università), Liaf (Lega Italiana antifumo) e Amt (Azienda Metropolitana trasporti), sino al 9 giugno i mezzi del trasporto pubblico della città ospitano la campagna di comunicazione "Io (sono) Astuto".

Con un gioco di parole in dialetto siciliano si invitano i fumatori a spegnere la sigaretta e a prendere la scelta più giusta per la propria salute. I fumatori, possessori di abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il 1° luglio per smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEHAR al 347/8663658.

Gli abbonati Amt, affetti da particolari patologie (come ipertensione arteriosa o diabete) possono partecipare gratuitamente a specifici programmi di ricerca del CoEHAR per uscire definitivamente dal tabagismo. Tutti i cittadini del comprensorio etneo (non abbonati) possono contattare il Centro per la prevenzione e cura al tabagismo del Policlinico per prenotare una prima visita e avere maggiori informazioni allo 095/3781537.

«Catania è oggi la capitale mondiale della lotta al fumo delle bionde grazie alla presenza del CoEHAR - ha spiegato il direttore, Riccardo Polosa - abbiamo creato una rete di collaborazioni scien-

tifiche che ci consentono di portare avanti progetti innovativi e rivoluzionari per ridurre i danni da fumo. Obiettivo è consentire a tutti i fumatori la possibilità di partecipare a percorsi di consulenza che aiutino a smettere». «La presenza del CoEHAR è motivo di orgoglio per la città - ha aggiunto il sindaco Salvo Pogliese - e dimostra ancora una volta la capacità dei nostri giovani talenti di portare avanti risultati importanti in tutto il mondo».

Il presidente di Amt, Giacomo Bellavia, ha accettato con entusiasmo la sfida: «Ci auguriamo che l'iniziativa possa aiutare i fumatori a smettere - ha detto - e che il nostro sostegno sia esempio».

MOBILITÀ E POLMONI "SOSTENIBILI"

Oggi la presentazione dell'iniziativa "Io sono astuto"

Campagna anti-fumo negli autobus dell'Amt



CATANIA - Si avvicina l'appuntamento annuale della Giornata mondiale antifumo, promossa dall'Oms - Organizzazione mondiale della sanità (31 maggio 2019). Per l'occasione il Coehar - Centro di ricerca per la riduzione del danno da fumo dell'Università di Catania presenta il nuovo progetto di sensibilizzazione che aiuterà tutti gli abbonati dell'Amt - Azienda metropolitana trasporti di Catania a smettere definitivamente di fumare.

Grazie alla collaborazione tra Coehar, Amt e Liaf - Lega italiana anti fumo, nei prossimi giorni i mezzi pubblici di Amt saranno allestiti con una nuova veste grafica che invita tutti

i fumatori a spegnere la bionda prendendo la scelta più sana e scendendo alla fermata giusta. Gli abbonati di Amt, inoltre, potranno entrare a far parte di programmi di ricerca gratuiti, volti ad accompagnare i fumatori lungo percorsi di disassuefazione.

I dettagli della campagna "Io (sono) Astuto" saranno presentati in conferenza stampa oggi alle ore 10.30 presso la fermata Brt (Parcheggio) Due Obelischi in via Francesco Lo Jacono a Catania. Saranno presenti: il sindaco del Comune di Catania, Salvo Pogliese; il direttore del Coehar, Riccardo Polosa; il presidente di Amt, Giacomo Bellavia ed il presidente Liaf, Ezio Campagna.

WEB



Catania: “IO (sono) ASTUTO” - Il CoEHAR aiuta gli abbonati di AMT a smettere di fumare

MAG 30 Pubblicato da [Etnea.blog](#)



Grazie alla collaborazione tra il CoEHAR (il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania), LIAF (Lega Italiana Anti Fumo) e AMT (Azienda Metropolitana Trasporti), dal 27 Maggio al 9 Giugno i mezzi pubblici del trasporto pubblico della città etnea ospitano la campagna di comunicazione “Io (sono) Astuto”. Con un gioco di parole in dialetto siciliano, si invitano i fumatori a spegnere la sigaretta e a prendere la scelta più giusta per la propria salute.

Questi sono infatti i contenuti del progetto: i fumatori, possessori di abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il 1° luglio 2019 per smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEHAR al numero dedicato: 347 8663658. Gli abbonati AMT, affetti da particolari patologie (come ipertensione arteriosa o diabete) possono partecipare gratuitamente a specifici programmi di ricerca del CoEHAR efficaci per uscire definitivamente dal tabagismo. Tutti i cittadini del comprensorio etneo (non abbonati) possono contattare il CPCT (Centro per la Prevenzione e Cura al Tabagismo del Policlinico) per prenotare una prima visita e avere maggiori informazioni. Tel. 095 3781537.

“Catania è oggi la capitale mondiale della lotta al fumo delle bionde grazie alla presenza del CoEHAR - ha spiegato il direttore, prof. Riccardo Polosa -. Abbiamo creato una rete di collaborazioni scientifiche che ci consentono di portare avanti progetti innovativi e rivoluzionari per ridurre i danni da fumo. Il nostro obiettivo è consentire a tutti i fumatori la possibilità di partecipare a percorsi di consulenza che aiutano a smettere anche chi non riesce da solo”.

“La presenza del CoEHAR è motivo di orgoglio per la città - ha aggiunto a margine il sindaco del Comune di Catania, Salvo Pogliese - e dimostra ancora una volta la grandiosa capacità dei nostri giovani talenti di portare avanti risultati importanti in tutto il mondo”.

Accendere una sigaretta mentre si aspetta l'arrivo dell'autobus è un'abitudine consolidata che può causare danni anche a chi non fuma ed è per questo che il presidente di AMT, Giacomo Bellavia, ha accettato con entusiasmo la sfida: “Ci auguriamo che l'iniziativa possa aiutare i fumatori a scegliere il percorso più giusto - ha detto - e che il nostro sostegno possa essere da esempio per le altre aziende di trasporto siciliano”.

Il CoEHAR e LIAF accoglieranno nei prossimi mesi centinaia di ricercatori provenienti da tutto il mondo. Il 24 giugno, infatti, saranno presentati i progetti già in corso con numerose istituzioni straniere. Oggi, però, cogliendo occasione dell'incontro, il presidente LIAF Ezio Campagna ha lanciato un appello alle istituzioni: “Abbiamo bisogno di spazi per ospitare questi giovani talenti e consentire loro di collaborare alla nostra ricerca. Ci impegnano a sostenere anche eventuali costi per una ristrutturazione di immobili non utilizzati dalla pubblica amministrazione ma in cambio abbiamo adesso bisogno di sostegno”.

lasiciliaweb

Io sono astuto, Catania dice no alle bionde

Giornata mondiale contro il tabacco, gli abbonati Amt potranno avere una consulenza gratuita per invogliarli a smettere di fumare

Data: giovedì 30 maggio 2019 | in: Sicilia



CATANIA – Grazie alla collaborazione tra il CoEhar (il Centro di ricerca per la riduzione del danno da fumo dell'università, Lega italiana anti fumo (Liaf) e Azienda metropolitana trasporti (Amt), dal 27 maggio al 9 giugno i mezzi pubblici del trasporto pubblico a Catania ospiteranno la campagna di comunicazione "Io (sono) Astuto". Con un gioco di parole in dialetto siciliano, si invitano i fumatori a spegnere la sigaretta per la propria salute. Il progetto prevede che i fumatori, possessori di abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il 1 luglio 2019 per smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEhar al numero dedicato: 347 8663658.

Gli abbonati Amt, affetti da particolari patologie (come ipertensione arteriosa o diabete) possono partecipare gratuitamente a specifici programmi di ricerca del CoEhar efficaci per uscire definitivamente dal tabagismo. Tutti i cittadini del comprensorio etneo (non abbonati) possono contattare il Cpct (Centro per la prevenzione e cura al tabagismo del Policlinico) per prenotare una prima visita e avere maggiori informazioni (095 3781537).

"Catania è oggi la capitale mondiale della lotta al fumo delle bionde grazie alla presenza del CoEhar – ha spiegato il direttore, prof. Riccardo Polosa -. Abbiamo creato una rete di collaborazioni scientifiche che ci consentono di portare avanti progetti innovativi e rivoluzionari per ridurre i danni da fumo. Il nostro obiettivo è consentire a tutti i fumatori la possibilità di partecipare a percorsi di consulenza che aiutano a smettere anche chi non riesce da solo".

"La presenza del CoEhar è motivo di orgoglio per la città – ha aggiunto il sindaco Salvo Pogliese – e dimostra ancora una volta la grandiosa capacità dei nostri giovani talenti di portare avanti risultati importanti in tutto il mondo". CoEhar e Liaf accoglieranno nei prossimi mesi centinaia di ricercatori provenienti da tutto il mondo. Il 24 giugno saranno presentati i progetti già in corso con numerose istituzioni straniere

30 maggio 2019 | LA SICILIA WEB

<http://video.lasiciliaweb.it/2019/05/30/primalinea-tg-del-30-05-2019-edizione-delle-13/>

dal minuto 12:41 al 14:50

lasiciliaweb

PrimaLinea Tg del 30/05/2019 – Edizione delle 13

Data: giovedì 30 maggio 2019 | in: Telecolor, Tg





30 Maggio 2019 Valeria Nicolosi

Il CoEHAR aiuta gli abbonati di AMT a smettere di fumare

Catania, 30 Maggio 2019 – Grazie alla collaborazione tra il **CoEHAR** (il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania), **LIAF** (Lega Italiana Anti Fumo) e **AMT** (Azienda Metropolitana Trasporti), dal **27 Maggio al 9 Giugno** i mezzi pubblici del trasporto pubblico della città etnea ospitano la campagna di comunicazione "**Io (sono) Astuto**". Con un gioco di parole in dialetto siciliano, si invitano i fumatori a spegnere la sigaretta e a prendere la scelta più giusta per la propria salute.



Questi i contenuti del progetto:

I fumatori, possessori di abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita per smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEHAR al numero dedicato: 347 8663658.

I soggetti affetti da particolari patologie (quali ad esempio ipertensione arteriosa o diabete) possono invece partecipare ai programmi di ricerca efficaci per uscire definitivamente dal tabagismo.

*"Catania è oggi la capitale mondiale della lotta al fumo delle bionde grazie alla presenza del CoEHAR – ha spiegato il direttore, prof. **Riccardo Polosa** –, Abbiamo creato una rete di collaborazioni scientifiche che ci consentono di portare avanti progetti innovativi e rivoluzionari per ridurre i danni da fumo. Il nostro obiettivo è consentire a tutti i fumatori la possibilità di partecipare a percorsi di consulenza che aiutano a smettere anche chi non riesce da solo".*

*"La presenza del CoEHAR è motivo di orgoglio per la città – ha aggiunto a margine il sindaco del Comune di Catania, **Salvo Pogliese** – e dimostra ancora una volta la grandiosa capacità dei nostri giovani talenti di portare avanti risultati importanti in tutto il mondo".*

Accendere una sigaretta mentre si aspetta l'arrivo dell'autobus è un'abitudine consolidata che può causare danni anche a chi non fuma ed è per questo che il presidente di AMT, **Giacomo Bellavia**, ha accettato con entusiasmo la sfida: *"Ci auguriamo che l'iniziativa possa aiutare i fumatori a scegliere il percorso più giusto – ha detto – e che il nostro sostegno possa essere da esempio per le altre aziende di trasporto siciliane".*

Il CoEHAR e LIAF accoglieranno nei prossimi mesi centinaia di ricercatori provenienti da tutto il mondo. Il 24 Giugno, infatti, saranno presentati i progetti già in corso con numerose istituzioni straniere. Oggi, però, cogliendo occasione dell'incontro, il presidente LIAF **Ezio Campagna** ha lanciato un appello alle istituzioni: *"Abbiamo bisogno di spazi per ospitare questi giovani talenti e consentire loro di collaborare alla nostra ricerca. Ci impegnano a sostenere anche eventuali costi per una ristrutturazione di immobili non utilizzati dalla pubblica amministrazione ma in cambio abbiamo adesso bisogno di sostegno".*





<https://www.youtube.com/watch?v=AskZaqQ000A>



<https://www.youtube.com/watch?v=CFllzhTK9Qo>



<https://www.youtube.com/watch?v=PFSx9QEEzK0>



Non è semplicemente una cattiva abitudine. La sensazione di immediata rilassatezza e appagamento che dà la nicotina è difficile da abbandonare, così come lo è la gestualità legata alla dipendenza. Abbiamo quindi provato a capire meglio cosa significhi smettere di fumare grazie al professor Riccardo Polosa, direttore del Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo di Catania, e a Nicola Rinaudo, un ex fumatore.

Giulia Dallagiovanna • 31 maggio 2019 • Ultima modifica il 31/05/2019

HEALTH • MEDICINA • PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE



Intervista al **Dott. Riccardo Polosa**
Direttore del Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo
dell'Università degli Studi di Catania

La **sigaretta** è quella compagna a cui è difficile rinunciare. Una fonte di calma quando sei nervoso o preoccupato, **un gesto** da condividere con gli amici durante una serata in compagnia, un passatempo come un altro perfetto per l'attesa del bus successivo. Intanto però le **sostanze tossiche** che contiene aumentano il rischio di tumore, di infarto e di soffrire di malattie respiratorie. Il fumo ruba l'ossigeno a organi e tessuti e accelera l'invecchiamento delle cellule: una pelle più rovinata e denti ingialliti sono il segnale che il tuo organismo è stato letteralmente invaso da composti chimici dannosi.

Compresi tra questi due fuochi ci sono circa **11 milioni di italiani**, il 22% della popolazione, che non sono ancora **riusciti a smettere**. Non per niente, si parla di una **dipendenza** in piena regola. La nicotina infatti entra in circolo e arriva a stimolare i recettori nicotinici che hai nel cervello, provocando una sensazione di piacere e gratificazione della quale è davvero difficile fare senza. Per questa ragione, una volta superato il primo scoglio e aver gettato via il pacchetto, ti troverai di fronte un secondo ostacolo: la **crisi d'astinenza**. Ansia, irritabilità e irrequietezza potrebbero farti rimpiangere la tua scelta.



Ecco perché **smettere di fumare** non è una passeggiata. Nella Giornata mondiale senza tabacco potresti però farti sorgere il dubbio che senza quelle 20 sigarette al giorno, respireresti meglio, ti sentiresti meno affaticato a fine giornata e anche i piatti che assaggi riacquisterebbero tutto il loro sapore. Per aiutarti, abbiamo cercato di capire meglio **cosa significhi essere dipendente dal fumo** con l'aiuto del **professor Riccardo Polosa**, direttore del **CoEHar** (il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania) e di **Nicola Rinaudo**, che si è rivolto Centro Antifumo del Policlinico di Catania, diretto dal professor Pasquale Caponnetto, ed è riuscito a dire addio alle sigarette. Ti accorgerai di come le loro risposte suonino speculari.

Cos'è la dipendenza da fumo?

Non sarà certo la prima volta che senti parlare di **dipendenza da fumo** e di quanto sia **dannosa per la tua salute**. Lo trovi persino scritto sugli stessi pacchetti di sigarette. Ma il problema è più complesso di come può apparire agli occhi di chi non ne è mai accesa una. Non è solo una cattiva abitudine e chi fuma non lo fa perché non vuole prendersi cura di sé. Si tratta piuttosto di un insieme di gestualità, senso d'appartenenza a un gruppo, necessità di combattere lo stress e l'ansia che rendono sempre più difficile rinunciare alla nicotina. Ecco perché abbiamo cercato di fare chiarezza rivolgendoci qualche domanda al **prof. Polosa**, che ci ha spiegato anche l'iniziativa "**Io (sono) Astuto**", nata dalla collaborazione tra il CoEHAR, la **Lega italiana antifumo** e l'Azienda Metropolitana di Trasporti di Catania.

Secondo la sua esperienza, qual è l'elemento che rende più difficile per un fumatore abbandonare la dipendenza da fumo?

L'attaccamento alla sigaretta, la paura di cambiare e la paura di poter stare male mentre si smette rappresentano l'aspetto psicocomportamentale più difficile per chi vuole iniziare un percorso di uscita dal tabagismo. Per un fumatore, la bionda (così comunemente definita) è un **elemento affettivo** al quale è legato amorevolmente. Staccarsi da qualcosa o da qualcuno a cui tieni così profondamente o che fa parte della tua vita è sempre faticoso.

Molti studi però parlano anche di **dipendenza dalla gestualità**. Il gesto di portare la sigaretta alla bocca, se ripetuto soprattutto per anni, crea un'abitudine dura da sradicare ed il bisogno di soddisfare la voglia di sigaretta è la condizione che determina i sintomi di astinenza più visibili. Le nuove cure antifumo permettono di "cambiare senza cambiare nulla", ossia si sposta l'attaccamento ad un prodotto a rischio molto ridotto come sigarette elettroniche o a tabacco riscaldato.

Quanto conta la gestualità nella dipendenza dalle sigarette?

Tantissimo. Alcuni studi condotti nei laboratori del CoEHAR, il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania di cui sono direttore, hanno però dimostrato che l'utilizzo di **strumenti alternativi** come le sigarette elettroniche sono molto efficaci proprio per garantire gestualità e alleviare i sintomi legati all'astinenza. Uno di questi studi sulla gestualità è stato sulla prestigiosa rivista internazionale *European Respiratory Journal*. Un secondo lavoro scientifico specifico sulla gestualità è in fase conclusiva nel mese di Giugno.

Ci sono categorie di persone più a rischio per lo sviluppo di questa

altro articolo - vitale.chiara.91@gmail.com - Gmail

Stress e ansia non sono di certo un aiuto per non iniziare a fumare. Ma è certo che **i soggetti più a rischio sono gli adolescenti** ed i figli di genitori fumatori. Purtroppo, i dati dimostrano che si inizia a fumare anche a 13 anni e spesso si tratta di un comportamento patologico che comincia a scuola per emulare un compagno di classe o per soddisfare il bisogno di appartenenza ad un gruppo. La **prevenzione primaria** superprecoce e la promozione massiccia di stili di vita più sani, fin dalla scuola dell'infanzia, rappresentano l'unica strada possibile.

Come può la ricerca aiutare chi vuole smettere di fumare?

Concentrandosi su **personalizzazione delle cure**, innovazione e internazionalizzazione. Sono i principi fondamentali per una ricerca di qualità in questo campo. Smettere di fumare è un percorso difficile e non tutti riescono a smettere senza alcun aiuto. Garantire l'accesso a strumenti alternativi e meno dannosi è essenziale. Se da un lato la scienza produce innovazione è importante che dall'altro le istituzioni preposte garantiscano una diffusione obiettiva delle evidenze scientifiche.



Può spiegarmi l'iniziativa che presenterete il 30 maggio e quante persone pensate di riuscire a coinvolgere secondo le vostre stime?

Grazie alla collaborazione tra il CoEHAR (il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo), LIAF (Lega Italiana Anti Fumo) e AMT (Azienda Metropolitana Trasporti), dal 27 Maggio al 9 Giugno i mezzi pubblici del trasporto pubblico di Catania ospitano la **campagna di comunicazione "Io (sono) Astuto"**, un invito per i fumatori catanesi a prendere la scelta più sana scendendo alla "fermata giusta" di via S. Sofia, 89 (Torre Biologica). Il messaggio è che spegnere la sigaretta (che in dialetto siciliano si traduce "astutare la sigaretta") è una scelta di furbizia. "Io (sono) Astuto" consiglia a tutti i cittadini catanesi e non solo, di smettere e consente ai possessori di abbonamento AMT di prenotare una **prima consulenza gratuita** con i nostri specialisti antifumo. Lateneo catanese è leader nel campo della ricerca sulla riduzione del danno da fumo ed è proprio per questo dalla Sicilia partiranno a breve i progetti più innovativi al mondo per aiutare i fumatori a smettere definitivamente e ad assumere stili di vita promotori di salute e benessere individuale e globale.

L'esperienza di un ex fumatore

Nicola Rinaudo ha una settantina d'anni. Quaranta di questi li ha passati a fumare. "Nei periodi normali, fumavo attorno alle 20 sigarette al giorno – racconta a Ohga – ma quando lo stress sul lavoro aumentava, potevo arrivare anche a un pacchetto e mezzo". Facendo un rapido calcolo, l'accendino poteva scattare anche **30 volte** nell'arco di 24 ore. Come potrai immaginare, è difficile rinunciare a un elemento che ricorre così spesso nella tua vita. "Avevo provato a smettere da solo, ho anche acquistato una **sigaretta elettronica**, ma quando i miei amici se ne accendevano una, ricominciavo a fumare anch'io".

Finché non subisce un'operazione: doveva essere rimosso un tumore alla vescica. "I medici mi hanno detto che dovevo davvero smettere, così un amico mi ha consigliato di rivolgermi al **Centro antifumo del Policlinico di Catania**. Ho fatto una visita con loro, durante la quale mi hanno fatto consumare tre sigarette e, tra una e l'altra, dovevo eseguire azioni quotidiane come radermi la barba, lavarmi i denti, oppure rimanere fermo e appoggiare le mani sulla scrivania. Nel mio pacchetto ne avevo ancora cinque: dopo quella seduta, l'ho finito e **non ne ho più comprato uno**".

Rinaudo vive a **Fillicudi**, una piccola isola delle Eolie, piena di salite e gradini. Con il fiato corto di un fumatore incallito, anche andare a fare spesa può diventare molto faticosa. "Ora sono **meno stanco** quando devo camminare per raggiungere la macchina o se decido di fare una breve passeggiata. Ma anche il **gusto è migliorato**: le faccio un esempio, prima dovevo sempre bere un po' d'acqua prima del caffè o non ne avrei sentito il sapore. Adesso non è più necessaria".



Nicola Rinaudo, ex fumatore

E fra le cose che più gli mancano non ci sono l'odore o l'aroma, perché quelli, in realtà, non piacciono praticamente a nessuno. È proprio l'idea di prendersi una pausa e calmare il nervosismo, attraverso un'azione ben conosciuta che porta a una sensazione di piacere e appagamento. "Mi manca quel **senso di rilassatezza** che provavo – conferma – ma ormai non mi succede più di avvertire ogni giorno il bisogno di una sigaretta. Prima era il mio secondo pensiero della mattina, subito dopo il caffè. Ora proseguo con l'espresso, ma fumare non mi interessa più. Anche del **gesto** sento la mancanza. Per quello, però, mi aiuta una **finta sigaretta di gomma**, con all'interno un po' di menta. Me l'hanno consegnata al Centro antifumo e quando la si morde leggermente sprigiona un aroma di menta che placa la voglia di ricorrere a una vera".

Ed è proprio questo il consiglio che Nicola Rinaudo si sente di dare a chi non riesce a smettere e a chi non ha nemmeno mai pensato di farlo: rivolgersi a [un centro antifumo presente in Italia](#). "Forse qualcuno penserà che ce l'ho fatta da solo e invece non ci sono mai riuscito davvero. È stato dopo la visita al Centro e anche grazie alla sigaretta di gomma che ho detto addio alla dipendenza. Ormai ho smesso da sette mesi, **ricominciare sarebbe stupido**".



Catania: Giornata Mondiale Antifumo, promossa dall'OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità

MAG 27 Pubblicato da [Etnea.blog](#)



Si avvicina l'appuntamento annuale della *Giornata Mondiale Antifumo*, promossa dall'OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità (31 maggio 2019).

Per l'occasione il CoEHAR – Centro di Ricerca per la Riduzione del danno da fumo dell'Università degli Studi di Catania presenta il nuovo progetto di sensibilizzazione che aiuterà tutti gli abbonati dell'AMT – Azienda Metropolitana Trasporti di Catania a smettere definitivamente di fumare.

Grazie alla collaborazione tra **CoEHAR, AMT e LIAF – Lega Italiana Anti Fumo**, nei prossimi giorni i mezzi pubblici di AMT saranno allestiti con una nuova veste grafica che invita tutti i fumatori a *spegnere la bionda* prendendo la *scelta più sana* e scendendo alla *fermata giusta*.

Gli abbonati di AMT, inoltre, potranno entrare a far parte di programmi di ricerca gratuiti, volti ad accompagnare i fumatori lungo percorsi di disassuefazione.

I dettagli della campagna "**Io (sono) Astuto**" saranno presentati in conferenza stampa **Giovedì 30 Maggio alle ore 10.30 presso la fermata BRT (Parcheggio) Due Obelischi** in via Francesco Lo Jacono a Catania.

Saranno presenti: il sindaco del Comune di Catania, Salvo Pogliese; il direttore del CoEHAR, Riccardo Polosa; il presidente di AMT, Giacomo Bellavia ed il presidente LIAF, Ezio Campagna.



Comunicato Stampa

Cronaca, Catania: Amt e Coehar ti aiutano a smettere di fumare

Comunicati Stampa Mercoledì, 29 maggio 2019



Giovedì 30 Maggio 2019 ore 10.30 Fermata BRT Due Obelischi

Si avvicina l'appuntamento annuale della *Giornata Mondiale Antifumo*, promossa dall'OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità (31 maggio 2019).

Per l'occasione il CoEHAR - Centro di Ricerca per la Riduzione del danno da fumo dell'Università degli Studi di Catania (affidente al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'ateneo) presenta il nuovo progetto di sensibilizzazione che aiuterà tutti gli abbonati dell'AMT - Azienda Metropolitana Trasporti di Catania a smettere definitivamente di fumare.

Grazie alla collaborazione tra CoEHAR, AMT e LIAF - Lega Italiana Anti Fumo, nei prossimi giorni i mezzi pubblici di AMT saranno allestiti con una nuova veste grafica che invita tutti i fumatori a *spegnere la bionda* prendendo la *scelta più sana* e scendendo alla *fermata giusta*.

Gli abbonati di AMT, inoltre, potranno entrare a far parte di programmi di ricerca gratuiti, volti ad accompagnare i fumatori lungo percorsi di disassuefazione.

I dettagli della campagna "*Io (sono) Astuto*" saranno presentati in conferenza stampa **Giovedì 30 Maggio alle ore 10.30 presso la fermata BRT (Parcheggio) Due Obelischi** in via Francesco Lo Jacono a Catania.

Saranno presenti: il sindaco del Comune di Catania, Salvo Pogliese; il direttore del CoEHAR, Riccardo Polosa; il presidente di AMT, Giacomo Bellavia ed il presidente LIAF, Ezio Campagna.

di ienesicule

Data: Mercoledì, 29 maggio 2019

Diminuisce consumo di sigarette ma non il numero dei fumatori

f t in



31 maggio 2019

In Italia non accenna a diminuire significativamente il numero dei fumatori anche se cala il numero di sigarette mediamente consumate al giorno: sono 11,6 milioni gli amanti delle bionde, più di un italiano su cinque. Gli uomini sono 7,1 milioni e le donne 4,5 milioni. Il report sarà presentato oggi all'ISS in occasione del World No Tobacco Day (WNTD)

organizzato ogni anno il 31 maggio dall'OMS. L'edizione 2019 è dedicata al tema "Tabacco e salute dei polmoni", una giornata di riflessione globale sui rischi associati al fumo. Il cancro al polmone è infatti il quarto tumore in termini di incidenza ma la prima causa di morte per neoplasia. Le fumatrici sono aumentate soprattutto nelle regioni del Sud Italia: sono quasi il doppio rispetto alle fumatrici che vivono nelle regioni centrali e settentrionali (il 22,4% al Sud e isole contro il 12,1% al Centro e il 14% al Nord). Oltre la metà dei giovani fumatori tra i 15 e 24 anni fuma già più di 10 sigarette al giorno e oltre il 10% più di 20.

"Non cambiano negli ultimi anni le abitudini al fumo degli italiani - afferma Roberta Pacifici Direttore del Centro Nazionale Dipendenze e Doping - segno che serve incentivare campagne informative soprattutto per i giovani che rappresentano un serbatoio che alimenta l'epidemia tabagica e per le donne, per le quali è in aumento la mortalità per tumore al polmone. E' importante intervenire prima possibile - aggiunge - e spiegare, come dimostra la nostra carta del rischio polmonare che più precocemente si diventa ex fumatore tanto prima ci si avvicina ad avere lo stesso rischio di ammalarsi di chi non ha mai fumato". Secondo l'indagine dell'ISS un fumatore maschio su 4 è un forte fumatore, fuma cioè più di un pacchetto al giorno. Quasi la metà delle donne fuma tra le 10 e le 20 sigarette al giorno. A questi fumatori si aggiungono inoltre i consumatori di nuovi prodotti. L'1,7% consuma e-cig e l'1,1% fa utilizzo di tabacco riscaldato. I nuovi prodotti tuttavia non cambiano la prevalenza dei fumatori di sigarette che diventano nella maggior parte dei casi consumatori duali, utilizzano cioè sia le sigarette tradizionali che i nuovi prodotti.

Riccardo Polosa, direttore del CoEHAR, il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania, sottolinea sia "un dovere promuovere soluzioni meno dannose", ricordando che "le abitudini dei fumatori cambiano lentamente ed è per questo che è importante sottolineare che passare a prodotti alternativi, senza combustione, può ridurre morbilità e mortalità, oltre a migliorare la qualità di vita di milioni di persone. Rispetto al rischio di cancro al polmone, tema del No Tobacco Day 2019, non vi è alcun dubbio che i prodotti da svapo riducono questo rischio di diverse migliaia di volte, fino a 50.000 addirittura secondo alcuni recenti studi condotti proprio in Italia. Va ricordato, inoltre, che queste alternative a rischio ridotto risultano valide anche per i pazienti affetti da ipertensione arteriosa, diabete e schizofrenia".



Leggi anche:

Arriva Facebook Film, la funzione per gli amanti del cinema

"Relativamente alla e-cig - dice Roberta Pacifici - va sottolineato che molti fumatori la usano per smettere ma spesso diventano consumatori di entrambi i prodotti o addirittura iniziano proprio a fumare provando la sigaretta elettronica. Un dato preoccupante è inoltre che chi utilizza i nuovi prodotti (e-cig e tabacco riscaldato) si sente autorizzato ad usarli nei luoghi dove vige il divieto di fumo minando il valore educativo di una Legge che in vigore da oltre 15 anni ha contribuito ad educare al rispetto della salute". Rafforzare la legge e estendere i suoi divieti, secondo il farmacologo Silvio Garattini, presidente dell'Istituto Farmacologico Mario Negri, è un'azione fondamentale per la dissuasione al fumo di sigaretta. "Estendere l'attuale divieto di fumo nei luoghi chiusi pubblici e nei luoghi di lavoro pubblici e privati è necessario - afferma Garattini - così come vanno vietate le pubblicità alle sigarette elettroniche e agli heated tobacco products".



Amt e Università unite contro il fumo: ai Due Obelischi la campagna “Io (sono) Astuto”

© 30 Maggio 2019 🧑 Redazione



In prossimità della Giornata Mondiale Antifumo, la conferenza toccherà i temi della lotta al tabagismo e delle pratiche e consigli utili per smettere di fumare.

Annuncio chiuso da Google

[Segnala questo annuncio](#)

[Perché questo annuncio? ▾](#)

In occasione della **Giornata Mondiale Antifumo**, promossa dall'OMS al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica ai pericoli del tabagismo, anche **Catania** prenderà parte all'iniziativa. **Giorno 30 maggio 2019 alle 10.30 presso la fermata BRT ai Due Obelischi** si terrà una conferenza stampa, durante la quale verranno trattati i temi della lotta al tabagismo e delle pratiche utili per smettere di fumare.

L'iniziativa del **COEHAR** (Centro di Ricerca per la Riduzione del danno da fumo), dell'**Università di Catania**, si svilupperà in collaborazione con l'azienda di trasporti urbani **AMT**. Lo scopo sarà quello di fornire a tutti gli abbonati **AMT** validi consigli e supporto al fine di abolire definitivamente il fumo dalla propria vita.

Grazie alla cooperazione tra **CoEHAR**, **AMT** e **LIAF - Lega Italiana Anti Fumo**, quindi, nei prossimi giorni i **mezzi AMT** si vestiranno di nuovi panni, saranno cioè saranno allestiti con una inedita veste grafica che inviterà tutti i fumatori a gettare via la sigaretta e scegliere uno stile di vita più salutare. Gli abbonati di **AMT**, inoltre, potranno entrare a far parte di programmi di ricerca gratuiti, volti ad accompagnare i fumatori lungo percorsi di disassuefazione dal fumo.

I dettagli della campagna “**Io (sono) Astuto**” saranno presentati in conferenza stampa **giovedì 30 maggio alle ore 10.30 presso la fermata BRT (Parcheggio) Due Obelischi** in via Francesco Lo Jacono a Catania. Saranno presenti il sindaco del Comune di Catania, **Salvo Pogliese**, il direttore del **CoEHAR**, **Riccardo Polosa**, il presidente di **AMT**, **Giacomo Bellavia** ed il presidente **LIAF**, **Ezio Campagna**.



CATANIA

Giornata mondiale antifumo: a Catania programmi gratuiti per smettere di fumare

© 28 Maggio 2019 Redazione



L'azienda municipale dei trasporti di Catania, in collaborazione con il CoHEAR e la LIAF, ha organizzato una conferenza stampa che possa sensibilizzare contro l'uso del fumo.

Annuncio chiuso da Google

Annuncio chiuso da Google

Si avvicina l'appuntamento annuale della *Giornata Mondiale Antifumo*, promossa dall'OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità (31 maggio 2019). Per l'occasione il CoEHAR – Centro di Ricerca per la Riduzione del danno da fumo dell'Università degli Studi di Catania presenta il nuovo progetto di sensibilizzazione che aiuterà tutti gli abbonati dell'AMT – Azienda Metropolitana Trasporti di Catania a smettere definitivamente di fumare.

Grazie alla collaborazione tra CoEHAR, AMT e LIAF – Lega Italiana Anti Fumo, nei prossimi giorni i mezzi pubblici di AMT saranno allestiti con una nuova veste grafica e gli abbonati di AMT, inoltre, potranno entrare a far parte di programmi di ricerca gratuiti, volti ad accompagnare i fumatori lungo percorsi di disassuefazione.

I dettagli della campagna "Io (sono) Astuto" saranno presentati in conferenza stampa Giovedì 30 maggio alle ore 10.30 presso la fermata BRT (Parcheggio) Due Obelischi in via Francesco Lo Jacono a Catania.

Prezienteranno alla conferenza il sindaco del Comune di Catania, Salvo Pogliese; il direttore del CoEHAR, Riccardo Polosa; il presidente di AMT, Giacomo Bellavia ed il presidente LIAF, Ezio Campagna.

SAVE THE DATE

CONFERENZA STAMPA
**CAMPAGNA
ANTIFUMO**

fermata "Due obelischi"
Via Lo Jacono Francesco, 95125 Catania



A Catania la campagna CoEhar per smettere di fumare sull'autobus

"Catania è oggi la capitale mondiale della lotta al fumo delle bionde grazie alla presenza del CoEHAR"

A cura di [Filomena Fotia](#) | 30 Maggio 2019 15:21



Grazie alla collaborazione tra il **CoEHAR** (il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania), **LIAF** (Lega Italiana Anti Fumo) e **AMT** (Azienda Metropolitana Trasporti), **dal 27 Maggio al 9 Giugno** i mezzi pubblici del trasporto pubblico della città etnea ospitano la campagna di comunicazione "**Io (sono) Astuto**". Con un gioco di parole in dialetto siciliano, si invitano i fumatori a spegnere la sigaretta e a prendere la scelta più giusta per la propria salute.

Questi sono infatti i contenuti del progetto: i fumatori, possessori di abbonamento, possono prenotare una consulenza gratuita entro il 1° luglio 2019 per smettere di fumare contattando direttamente gli specialisti del CoEHAR al numero dedicato: 347 8663658. Gli abbonati AMT, affetti da particolari patologie (come ipertensione arteriosa o diabete) possono partecipare gratuitamente a specifici programmi di ricerca del CoEHAR efficaci per uscire definitivamente dal tabagismo. Tutti i cittadini del comprensorio etneo (non abbonati) possono contattare il CPCT (Centro per la Prevenzione e Cura al Tabagismo del Policlinico) per prenotare una prima visita e avere maggiori informazioni. Tel. 095 3781537.

*"Catania è oggi la capitale mondiale della lotta al fumo delle bionde grazie alla presenza del CoEHAR – ha spiegato il direttore, prof. **Riccardo Polosa** –. Abbiamo creato una rete di collaborazioni scientifiche che ci consentono di portare avanti progetti innovativi e rivoluzionari per ridurre i danni da fumo. Il nostro obiettivo è consentire a tutti i fumatori la possibilità di partecipare a percorsi di consulenza che aiutano a smettere anche chi non riesce da solo".*



*"La presenza del CoEHAR è motivo di orgoglio per la città – ha aggiunto a margine il sindaco del Comune di Catania, **Salvo Pogliese** – e dimostra ancora una volta la grandiosa capacità dei nostri giovani talenti di portare avanti risultati importanti in tutto il mondo".*

Accendere una sigaretta mentre si aspetta l'arrivo dell'autobus è un'abitudine consolidata che può causare danni anche a chi non fuma ed è per questo che il presidente di AMT, **Giacomo Bellavia**, ha accettato con entusiasmo la sfida: *"Ci auguriamo che l'iniziativa possa aiutare i fumatori a scegliere il percorso più giusto – ha detto – e che il nostro sostegno possa essere da esempio per le altre aziende di trasporto siciliano".*

Il CoEHAR e LIAF accoglieranno nei prossimi mesi centinaia di ricercatori provenienti da tutto il mondo. Il 24 Giugno, infatti, saranno presentati i progetti già in corso con numerose istituzioni straniere. Oggi, però, cogliendo occasione dell'incontro, il presidente LIAF **Ezio Campagna** ha lanciato un appello alle istituzioni: *"Abbiamo bisogno di spazi per ospitare questi giovani talenti e consentire loro di collaborare alla nostra ricerca. Ci impegnano a sostenere anche eventuali costi per una ristrutturazione di immobili non utilizzati dalla pubblica amministrazione ma in cambio abbiamo adesso bisogno di sostegno".*



**"Spegni la bionda e scendi alla fermata giusta":
collaborazione Amt, CoEHAR e Liaf per smettere di fumare**

28/05/2019 17:44 **Redazione NewSicilia**



[Ascolta audio dell'articolo](#)

CATANIA – Si avvicina l'appuntamento annuale della **Giornata Mondiale Antifumo**, promossa dall'OMS (**Organizzazione Mondiale della Sanità**), prevista per il **31 maggio**.

Per l'occasione il **CoEHAR** (Centro di **Ricerca** per la riduzione del danno da fumo dell'Università degli Studi di Catania) presenta il nuovo progetto di **sensibilizzazione** che aiuterà tutti gli abbonati dell'Amt (Azienda Metropolitana Trasporti) del capoluogo etneo a smettere definitivamente di fumare.



ADDIO MULTA
[Ecco quando non deve essere pagata!](#)
[Studio Cataldi](#)

Publu

Grazie alla collaborazione tra **CoEHAR**, **Amt** e **Liaf** (Lega Italiana Anti Fumo), nei prossimi giorni i mezzi pubblici dell'Amt saranno allestiti con una nuova **veste grafica** che invita tutti i fumatori a spegnere la bionda, prendendo la scelta più sana e scendendo alla fermata giusta.

Gli **abbonati Amt**, inoltre, potranno entrare a far parte di programmi di ricerca gratuiti, volti ad accompagnare i fumatori lungo percorsi di **disassuefazione**.

I dettagli della **campagna "Io (sono) Astuto"** saranno presentati in conferenza stampa giovedì 30 maggio, alle ore 10,30, alla **fermata BRT-Due Obelischi** in **via Lo Jacono Francesco** a Catania.

Saranno presenti il **sindaco** del Comune di Catania, il direttore del **CoEHAR**, **Riccardo Polosa**, il presidente di Amt, **Giacomo Bellavia** e il presidente Liaf, **Ezio Campagna**.

SAVE THE DATE

CONFERENZA STAMPA
**CAMPAGNA
ANTIFUMO**

fermata "Due obelischi"
Via Lo Jacono Francesco, 91/129 Catania

Giovedì 30 maggio
ore 10:30

Saranno presenti:
Liaf (Lega Italiana Anti Fumo)
CoEHAR (Centro di Ricerca per la riduzione del danno da fumo dell'Università degli Studi di Catania)
Giuseppe Polosa, presidente A.S.C. - Azienda Metropolitan Trasporti
Riccardo Polosa, direttore CoEHAR - Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo

AMT - CoEHAR - Liaf

La voce

d'Italia

Fumo per dodici milioni di italiani. Aumenta fra donne al Sud

■ Miscellanea, Salute & Benessere ○ Maggio 31, 2019 🗣️ ansa



Un ragazzo mentre si accende una sigaretta. (ANSA)

ROMA. – Il fumo in Italia non accenna a diminuire da circa 10 anni: sono ancora 11,6 milioni i fumatori, più di un italiano su cinque. Gli uomini sono 7,1 milioni e le donne 4,5 milioni. Oltre la metà dei giovani fumatori tra i 15 e 24 anni fuma già più di 10 sigarette al giorno e oltre il 10% più di 20. Un fumatore maschio su 4 fuma cioè più di un pacchetto al giorno. Quasi la metà delle donne consuma tra le 10 e le 20 sigarette al giorno.

A questi fumatori si aggiungono inoltre i consumatori di nuovi prodotti. L'1,7% consuma e-cig e l'1,1% fa utilizzo di tabacco riscaldato. Il report che mette a fuoco il rapporto fra italiani e fumo sarà presentato domani all'ISS in occasione del World No Tobacco Day (WNTD) organizzato ogni anno il 31 maggio dall'OMS. L'edizione 2019 è dedicata al tema "Tabacco e salute dei polmoni", una giornata di riflessione globale sui rischi associati al fumo.

Altro capitolo importante riguarda l'abitudine al fumo nei giovani che non risparmia neanche gli sportivi. Tra i giovani tra i 15 e i 19 anni che fumano più di un pacchetto di sigarette al giorno oltre il 60% pratica attività sportiva sistematica e proprio tra i forti fumatori si osserva una percentuale maggiore di coloro che riferiscono di aver avuto la possibilità di utilizzare sostanze dopanti.

Tra i giovani spopolano le sigarette fatte a mano. L'uso dei trinciati infatti è in costante aumento, soprattutto tra i maschi e al Sud, anche se più del 90% dei fumatori preferisce acquistare le sigarette tradizionali. Le fumatrici sono aumentate soprattutto nelle regioni del Sud Italia: sono quasi il doppio rispetto alle fumatrici che vivono nelle regioni centrali e settentrionali (il 22,4% al Sud e isole contro il 12,1% al Centro e il 14% al Nord).

Roberta Pacifici Direttore del Centro Nazionale Dipendenze e Doping ritiene che serva incentivare campagne informative soprattutto per i giovani "Sulle e-cig – dice Roberta Pacifici – va sottolineato che molti fumatori la usano per smettere ma spesso diventano consumatori di entrambi i prodotti o addirittura iniziano proprio a fumare provando la sigaretta elettronica".

Rafforzare la legge e estendere i suoi divieti, secondo il farmacologo Silvio Garattini, presidente dell'Istituto Mario Negri, è un'azione fondamentale. "Estendere l'attuale divieto di fumo nei luoghi chiusi pubblici e nei luoghi di lavoro pubblici e privati è necessario – afferma Garattini – Così come vanno vietate le pubblicità alle sigarette elettroniche e agli heated tobacco products".

Del resto c'è invece chi sostiene che gli interventi per ridurre il danno possano essere utili, anche attraverso le alternative "a rischio ridotto risultano valide anche per i pazienti affetti da ipertensione arteriosa, diabete e schizofrenia", spiega Riccardo Polosa – direttore del CoEHAR, il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania.

E fra questi strumenti alternativi Umberto Tirelli Direttore del Centro Tumori di Pordenone, ricorda che lo scorso 30 aprile la Food and Drug Administration (FDA) americana ha annunciato di aver autorizzato la commercializzazione del "Sistema di riscaldamento per tabacco" a protezione della salute pubblica pur imponendo severe restrizioni di marketing sui prodotti nel tentativo di prevenire l'accesso e l'esposizione dei giovani.

Polosa (CoEHAR): “Promuovere soluzione meno dannose è nostro preciso dovere”



31 MAG - “In Italia, si contano 12 milioni di fumatori e tra questi molti sono soggetti affetti da patologie fumo-correlate. Le abitudini dei fumatori cambiano lentamente ed è per questo che è importante sottolineare che passare a prodotti alternativi, senza combustione, può ridurre morbilità e mortalità, oltre a migliorare la qualità di vita di milioni di persone”. Così il prof. **Riccardo Polosa** – direttore del CoEHAR, il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania.

“Rispetto al rischio di cancro al polmone – prosegue -, tema del No Tobacco Day 2019, non vi è alcun dubbio che i prodotti da svapo riducono questo rischio di diverse migliaia di volte, fino a 50.000 addirittura secondo alcuni recenti studi condotti proprio in Italia. Va ricordato, inoltre, che queste alternative a rischio ridotto risultano valide anche per i pazienti affetti da ipertensione arteriosa, diabete e schizofrenia. Promuovere soluzione meno dannose a chi non riesce a smettere è nostro preciso dovere. Solo i Paesi che hanno sposato politiche di prevenzione integrate con la promozione lungimirante di strategie finalizzate alla riduzione del danno da fumo - come Inghilterra, Nuova Zelanda e Islanda - hanno registrato davvero risultati sorprendenti nella storia della lotta al tabagismo”.

31 maggio 2019 | GLOBUS TELEVISION

video: <https://www.youtube.com/watch?v=RDfmwSE-pdWY&feature=share>



Conferenza Stampa Campagna Antifumo Io (sono) Astuto

AGENZIE E STAMPA

30 maggio 2019 | ANSA

(ANSA) - ROMA, 30 MAG - Il fumo in Italia non accenna a diminuire da circa 10 anni: sono ancora 11,6 milioni i fumatori, più di un italiano su cinque. Gli uomini sono 7,1 milioni e le donne 4,5 milioni. Oltre la metà dei giovani fumatori tra i 15 e 24 anni fuma già più di 10 sigarette al giorno e oltre il 10% più di 20. Un fumatore maschio su 4 fuma cioè più di un pacchetto al giorno.

Quasi la metà delle donne consuma tra le 10 e le 20 sigarette al giorno. A questi fumatori si aggiungono inoltre i consumatori di nuovi prodotti. L'1,7% consuma e-cig e l'1,1% fa utilizzo di tabacco riscaldato. Il report che mette a fuoco il rapporto fra italiani e fumo sarà presentato domani all'ISS in occasione del World No Tobacco Day (WNTD) organizzato ogni anno il 31 maggio dall'OMS. L'edizione 2019 è dedicata al tema "Tabacco e salute dei polmoni", una giornata di riflessione globale sui rischi associati al fumo. Altro capitolo importante riguarda l'abitudine al fumo nei giovani che non risparmia neanche gli sportivi. Tra i giovani tra i 15 e i 19 anni che fumano più di un pacchetto di sigarette al giorno oltre il 60% pratica attività sportiva sistematica e proprio tra i forti fumatori si osserva una percentuale maggiore di coloro che riferiscono di aver avuto la possibilità di utilizzare sostanze dopanti.

Tra i giovani spopolano le sigarette fatte a mano. L'uso dei trinciati infatti è in costante aumento, soprattutto tra i maschi e al Sud, anche se più del 90% dei fumatori preferisce acquistare le sigarette tradizionali.

Le fumatrici sono aumentate soprattutto nelle regioni del Sud Italia: sono quasi il doppio rispetto alle fumatrici che vivono nelle regioni centrali e settentrionali (il 22,4% al Sud e isole contro il 12,1% al Centro e il 14% al Nord). Roberta Pacifici Direttore del Centro Nazionale Dipendenze e

Doping ritiene che serva incentivare campagne informative soprattutto per i giovani "Sulle e-cig - dice Roberta Pacifici - va sottolineato che molti fumatori la usano per smettere ma spesso diventano consumatori di entrambi i prodotti o addirittura iniziano proprio a fumare provando la sigaretta

elettronica". Rafforzare la legge e estendere i suoi divieti, secondo il farmacologo Silvio Garattini, presidente dell'Istituto Mario Negri, è un'azione fondamentale. "Estendere l'attuale divieto di fumo nei luoghi chiusi pubblici e nei luoghi di lavoro pubblici e privati è necessario - afferma

Garattini - Così come vanno vietate le pubblicità alle sigarette elettroniche e agli heated tobacco products". Del resto c'è invece chi sostiene che gli interventi per ridurre il danno possano esser utili, anche attraverso le alternative "a rischio ridotto risultano valide anche per i pazienti affetti da

ipertensione arteriosa, diabete e schizofrenia", spiega Riccardo Polosa - direttore del CoEHAR, il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania. E fra questi strumenti alternativi Umberto Tirelli Direttore del Centro Tumori di Pordenone, ricorda che lo scorso 30 aprile la Food and Drug Administration (FDA) americana ha annunciato di aver autorizzato la commercializzazione del "Sistema di riscaldamento per tabacco" a protezione della salute pubblica pur imponendo severe restrizioni di marketing sui prodotti nel tentativo di prevenire l'accesso e l'esposizione dei giovani.

30 maggio 2019 | AdnKronos Salute

FUMO: POLOSA (COEHAR), 'NOSTRO DOVERE PROMUOVERE SOLUZIONE MENO DANNOSE'

Catania, 30 mag. (AdnKronos Salute) - "In Italia si contano 12 milioni di fumatori e tra questi molti sono affetti da patologie fumo-correlate. Le abitudini dei fumatori cambiano lentamente e per questo è importante sottolineare che passare a prodotti alternativi, senza combustione, può ridurre morbilità e mortalità, oltre a migliorare la qualità di vita di milioni di persone". E' quanto sostiene Riccardo Polosa, direttore del CoEHAR, il Centro di ricerca per la riduzione del danno da fumo dell'università degli studi di Catania, in vista della Giornata mondiale senza tabacco, che si celebra domani. "Rispetto al rischio di cancro al polmone, tema del 'No Tobacco Day 2019', non vi è alcun dubbio - afferma Polosa in una nota - che i prodotti da svapo riducono questo rischio di diverse migliaia di volte, fino a 50.000 addirittura, secondo alcuni recenti studi condotti proprio in Italia. Va ricordato, inoltre - sottolinea - che queste alternative a rischio ridotto risultano valide anche per i pazienti affetti da ipertensione arteriosa, diabete e schizofrenia. Promuovere soluzione meno dannose a chi non riesce a smettere - ribadisce - è nostro preciso dovere. Solo i Paesi che hanno sposato politiche di prevenzione integrate con la promozione lungimirante di strategie finalizzate alla riduzione del danno da fumo - come Inghilterra, Nuova Zelanda e Islanda - hanno registrato davvero risultati sorprendenti nella storia della lotta al tabagismo", conclude

30 maggio 2019 | Askanews

In Italia 11,6 mln i fumatori: due persone su dieci -2- Roma, 30 mag.

Askanews - Riccardo Polosa, direttore del CoEHAR, il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università degli Studi di Catania, sottolinea sia "un dovere promuovere soluzioni meno dannose", ricordando che "le abitudini dei fumatori cambiano lentamente ed è per questo che è importante sottolineare che passare a prodotti alternativi, senza combustione, può ridurre morbilità e mortalità, oltre a migliorare la qualità di vita di milioni di persone. Rispetto al rischio di cancro al polmone, tema del No Tobacco Day 2019, non vi è alcun dubbio che i prodotti da svapo riducono questo rischio di diverse migliaia di volte, fino a 50.000 addirittura secondo alcuni recenti studi condotti proprio in Italia. Va ricordato, inoltre, che queste alternative a rischio ridotto risultano valide anche per i pazienti affetti da ipertensione arteriosa, diabete e schizofrenia". "Relativamente alla e-cig - dice Roberta Pacifici - va sottolineato che molti fumatori la usano per smettere ma spesso diventano consumatori di entrambi i prodotti o addirittura iniziano proprio a fumare provando la sigaretta elettronica. Un dato preoccupante è inoltre che chi utilizza i nuovi prodotti (e-cig e tabacco riscaldato) si sente autorizzato ad usarli nei luoghi dove vige il divieto di fumo minando il valore educativo di una Legge che in vigore da oltre 15 anni ha contribuito ad educare al rispetto della salute". Rafforzare la legge e estendere i suoi divieti, secondo il farmacologo Silvio Garattini, presidente dell'Istituto Farmacologico Mario Negri, è un'azione fondamentale per la dissuasione al fumo di sigaretta. "Estendere l'attuale divieto di fumo nei luoghi chiusi pubblici e nei luoghi di lavoro pubblici e privati è necessario - afferma Garattini - così come vanno vietate le pubblicità alle sigarette elettroniche e agli heated tobacco products".